



Tribunale di Pavia

Ufficio Unico Notifiche Esecuzioni e Protesti

Via Luigi Porta n. 14 Tel. 0382/398247

Pec: unep.tribunale.pavia@giustiziacert.it

All' Ordine Avvocati di Pavia

OGGETTO: Riforma Cartabia; operatività delle ricerche telematiche ex art 492 bis cpc e successiva fase esecutiva.

Con nota prot. 31630 del 21/8/2023 il Ministero della Giustizia ha avviato il servizio di accesso diretto alle banche dati di cui all'art. 492 bis cpc per la ricerca telematica dei beni del debitore; è stato attivato il registro cronologico Modello Ricerca Beni nel programma **GSIJWEB** per la registrazione delle richieste pervenute con conseguente inoltro all'Agenzia delle Entrate e per la ricezione ed elaborazione delle relative risposte pervenute nel programma GSU- PCT:

A decorrere dal 15 settembre 2023 è quindi attivo presso questo Unep il servizio d'accesso diretto presso l'Agenzia delle Entrate per ottenere le informative previste. L'iter complessivo per l'inoltro delle domande e la elaborazione delle risposte, la rendicontazione delle medesime alla parte richiedente e la conseguente fase esecutiva dopo una prima fase di inevitabili difficoltà legate a ragioni tecniche ed organizzative sta fortunatamente evolvendo verso una fase più spedita.

Al momento le richieste ex art 492 bis cpc pervengono a questo Ufficio in formato cartaceo - con deposito di titolo e precetto ritualmente notificati - secondo le seguenti modalità:

- allo sportello ricezione esecuzioni - previa prenotazione accesso tramite link dal sito Unep Pavia - nella fascia oraria ordinaria - dalle ore 8,45 alle ore 11,30. L'accettazione potrà avvenire senza prenotazione nei soli casi di urgenza. Quindi solo in questo caso con accesso diretto allo sportello;
- oppure a mezzo del servizio postale con conseguente restituzione in contrassegno completate le fasi previste.

L'istanza, la cui modulistica è reperibile sul sito Unep Pavia, deve contenere necessariamente:

- 1) le generalità del creditore: nome cognome e codice fiscale se persona fisica o ragione sociale se società con codice fiscale o partita iva e le generalità del legale rappresentante;
- 2) generalità del debitore, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e indirizzo di residenza/domicilio; per le società è necessario indicare la ragione sociale, sede legale e partita iva o codice fiscale, generalità del legale rappresentante, includendo visura camerale
- 3) indirizzo di posta elettronica ordinaria e certificata del difensore.

Oltre all'accesso alle banche dati dell'Agenzia delle Entrate, l'ufficio ha richiesto l'accesso diretto al Registro del PRA per la ricerca di automezzi intestati al debitore. È in corso il relativo accreditamento.

Facciamo presente sin da ora che terminate le operazioni di ricerca diretta delle banche dati (quindi esaurita la prima fase) l'Ufficiale Giudiziario redigerà un unico processo verbale nel quale indicherà le risultanze delle ricerche. Infatti, all'esito dell'istanza ex art 492 bis cpc potranno verificarsi le seguenti ipotesi:

- 1) RICERCA NEGATIVA: l'ufficiale giudiziario redigerà il verbale negativo che sarà disponibile per il ritiro presso lo sportello esecuzioni (in caso di richiesta a mezzo posta la restituzione avverrà in contrassegno).
- 2) RICERCA POSITIVA CON RILEVAZIONE DI UN SOLO BENE O CREDITO: l'ufficiale giudiziario procederà d'ufficio a sottoporre a pignoramento il bene o credito rinvenuto, redigendo il relativo atto.
- 3) RICERCA POSITIVA CON RISULTATO DI PIU' BENI O CREDITI: l'ufficiale giudiziario invierà via mail o via Pec all'avvocato istante il verbale delle ricerche effettuate e procederà a sottoporre ad esecuzione i beni scelti dal creditore il quale, ai sensi dell'art.155 ter co.2^o disp.att. cpc è tenuto a fornire tempestivamente indicazioni, stesso mezzo, all'ufficiale giudiziario incaricato della ricerca e **COMUNQUE ENTRO DIECI GIORNI** dalla suddetta comunicazione pena la perdita di efficacia della richiesta di pignoramento a termini di legge.

La restituzione del fascicolo esecutivo dopo questa fase avverrà pertanto unicamente nella prima ipotesi mentre nella seconda e nella terza i titoli e l'istanza resteranno presso l'Unep fino a completamento della fase esecutiva. Questa modalità operativa ha validità con la data odierna in quanto in alcuni casi sinora, nella fase di studio delle migliori modalità operative, si è in taluni casi optato per la restituzione del fascicolo dopo la risposta dell'Agenzia Entrate. Ora non più.

Dalla data della comunicazione del verbale di ricerca all'avvocato procedente con le suddette modalità riprenderà a decorrere il termine di efficacia del precetto interrotto alla data del deposito.

Ove i beni si trovino in luoghi non compresi nel territorio di competenza del debitore copia autentica del verbale sarà rilasciata all'avvocato istante che, entro 15 giorni dal rilascio, la presenterà insieme all'istanza all'ufficiale giudiziario territorialmente competente.

L'atto di pignoramento redatto dall'Unep conterrà:

- a) l'indicazione del credito per cui si procede, del titolo esecutivo e del precetto nonché l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata dell'avvocato procedente e indicazione del luogo in cui il creditore ha eletto domicilio o ha dichiarato di essere residente
- b) l'indicazione delle somme dovute
- c) l'ingiunzione, l'invito e l'avvertimento al debitore di cui all' art 492 cpc 1^o,2^o e 3^o comma;
- d) l'intimazione al terzo di non disporre delle somme senza ordine del giudice, ex art 546 cpc
- e) l'invito al terzo a rendere la dichiarazione ex art 547 cpc al creditore procedente;
- f) l'avvertimento al debitore ai sensi dell'art 615 cpc 2^o comma;
- g) l'invito al debitore ad effettuare la dichiarazione ex art 492 4^o comma nonché l'avviso ex art 495 cpc prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione.

Più in particolare si precisa che un estratto del verbale di pignoramento presso terzi, con tutti i requisiti elencati, sarà da questo Ufficio notificato a ciascun terzo a mezzo del servizio postale presso la sede legale se si tratta di ditta o di persona fisica mentre al debitore verrà notificata a mani una copia conforme all'originale contenente i riferimenti di tutti i terzi presso cui è avvenuto il pignoramento con la notifica al debitore.

Terminate le operazioni descritte l'atto verrà restituito alla parte istante con il definitivo conteggio delle competenze se trattasi di materia a pagamento.

Certi di una vostra collaborazione chiediamo sin da ora scusa per eventuali ritardi che la messa a punto dell'operatività di una così importante riforma potrebbe causare.

Precisiamo che in questa fase iniziale delle nuove attività l'Ufficio Unep fornisce, sul sito, in formato Word, nella Sezione "Novità Cartabia" il modello del pignoramento presso terzi in uso presso l'Unep.

Le presenti modalità così comunicate entrano in vigore in data odierna.

Pavia, 13 novembre 2023


Il Dirigente Unep
Dot.ssa Giovanna Giannaccar